

E DELL'ARCIDIOCESI DI GAETA

# ss. Erasmo Marciano

PATRONI DELLA CITTÀ

PARROCCHIA CATTEDRALE





PROVINCIA DI LATINA



COMUNE DI GAETA



ARCIDIOCESI DI GAETA



PRO LOCO GAETA

Tesori bil Arte

30 maggio - 3 giugno 2016

## VUOI

RISPARMIARE SULLE TASSE?

### VUOI

UNA PROTEZIONE FINANZIARIA PER LA TUA FAMIGLIA?

### VUOI

METTERE AL SICURO I TUOI RISPARMI?



## SCEGLI PROTEZIONE FAMIGLIA



IL PRIMO SERVIZIO DI CONSULENZA ASSICURATIVA, FISCALE E FINANZIARIA GRATUITO

**UN SOFTWARE INNOVATIVO** PER UN'ANALISI E UN PROGETTO **SU MISURA** 



GRADONE

Agenzia di GAETA Tel. 0771.464431 Fax 0771.452316 Sede di **FORMIA** Tel.& Fax

0771.21026

Sede di ITRI V. Europa, 10 V. Vitruvio, 408 V. Iallonghi, 17 V. Castagna, 25 V. Appia, 1737 V. A. Fusco, 49 Tel.& Fax 0771.727275

Sede di **SCAURI** Tel.& Fax

0771.683238

Sede di MINTURNO Tel.& Fax 0771.680161

CASTELFORTE Tel. 0771.608699

Sede di

Sede di CELLOLE V. Umberto I Tel 0823.1682567

#### Il saluto dell'Arcivescovo

Carissimi,

torna la festa dei nostri santi patroni Erasmo e Marciano e torna pure a ravvivarsi la nostra devozione verso questi grandi campioni della fede cristiana e dell'amore di Cristo, i quali hanno offerto la vita per lui.

La loro festa è anche solennizzata dalla Basilica Cattedrale risplendente

dopo i restauri.

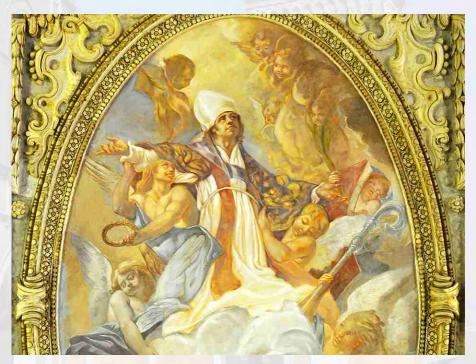
Allo stesso modo devono risplendere sia le celebrazioni di preparazione nelle Parrocchie della Città di Gaeta e, nel giorno della Solennità, anche la nostra Chiesa Cattedrale mediante l'attiva partecipazione ai Sacramenti e alla solenne Processione.

Fin da ora il mio sentito ringraziamento va all'instancabile Parroco, Mons. Giuseppe Sparagna, e al Comitato che egregiamente lo coadiuva.

Il grazie si estende sia ai devoti che a quanti contribuiranno alla migliore riuscita dei festeggiamenti.

Evviva Sant'Erasmo! Evviva San Marciano!

† Fabio Bernardo Arcivescovo



#### Il saluto del Parroco

Tutti sappiamo che dietro ogni festa patronale c'è lo sforzo non indifferente di un comitato, che ha il compito, affidatogli da una comunità, di condurre la nave della "Festa" in porto. La navigazione non si svolge sempre in acque tranquille, anzi quasi sempre agitate dalla tensione e dalla preoccupazione che non si raggiunga la meta prefissata, quella di realizzare quanto sta a cuore alla stessa comunità.

Consapevole da tanti anni della difficoltà della traversata, in quanto parroco, e quindi, "capitano e direttore di macchina" di questa nave, confesso che mi è sorto spontaneo questo interrogativo: perché mai imbarcarmi ancora con la prospettiva collaudata di non accontentare mai tutti?

Immaginando di trovarmi già dentro la situazione della festa patronale ancora non realizzata, mi è venuta in mente l'immagine di una nave attraccata in banchina (triste quando la banchina è quella del disarmo...) e non le dai la possibilità di prendere il largo e di attraccare in porto... e questo penso sia il porto della festa patronale:

- l'appartenenza ad una comunità che attraverso gli anni diventa come una seconda madre, perché costruttrice di un nuovo e diverso un angolo della tua vita...
- l'appartenenza ad un'antica tradizione che ha forgiato il volto della comunità.
- l'appartenenza ad un credo religioso, ad una espressione anche esterna di esso, che per un po' ti fa camminare a fianco al tuo vicino, perché ti fa pulire e dissodare il terreno dalle erbacce, per concimarlo affinché possa essere fertile per il raccolto necessario a vivere insieme...
- consegnare tutto questo alla generazione che segue, sempre più sollecitata da altri stimoli per fare festa.

A questo punto non resta che far partire la nave nell'augurio che i festeggiamenti in onore dei nostri Santi Patroni Erasmo e Marciano raggiunga la riva, invitando tutti, perché già sulla barca, a non far mancare a questa nave il carburante, altrimenti ci si perde insieme...

Il Parroco Mons. Giuseppe Sparagna

#### Il saluto del Sindaco

Anche quest'anno ci accingiamo a celebrare insieme i festeggiamenti in onore dei nostri Santi Patroni Erasmo e Marciano, rinnovando il grande senso di devozione e di affetto nei loro confronti.

Sono quindi particolarmente onorato di portare il mio saluto, e quello di tutta l'Amministrazione Comunale che mi onoro di guidare, ai fedeli ed a coloro che si stanno impegnando per la riuscita dell'evento religioso e di quello civile per le manifestazioni che sono in programma.

Sarà quindi anche quest'anno una grande festa e tutti apprezzeranno i grandi e piccoli impegni che ciascuno di noi, Amministratori e Cittadini, abbiamo assunto per festeggiare i nostri Santi Patroni, con la consapevolezza di una condivisione popolare devota.

Un pensiero affettuoso e sentito intendo rivolgere agli anziani e sofferenti che, nel sorriso dei parenti e delle persone a loro care, possano vivere con gioia in famiglia i momenti di serenità e solidarietà che questa nostra festa sa regalare.

Auguro a tutti che la festa che ci accingiamo a vivere diventi un momento di concordia e felicità per la nostra Comunità, certo che queste giornate possano essere l'occasione per stringerci attorno ai nostri Patroni e alle nostre tradizioni locali.

Il Sindaco
Dr. Cosmo Mitrano





IMPRESA EDILE DI RESTAURO
CONSOLIDAMENTO STATICO
RECUPERO CONSERVATIVO
DI EDIFICI MONUMENTALI
EDILIZIA
RISTRUTTURAZIONI
ARCHITETTURA

GAETA (LT) - Corso Cavour, 68 Tel. 0771.464927 - Fax 0771.464079

#### Solenni Festeggiamenti in onore dei SS. Erasmo e Marciano VV. MM. Patroni della Città e dell'Arcidiocesi di Gaeta

#### PROGRAMMA DEGLI EVENTI RELIGIOSI

#### **LUNEDI 23 MAGGIO**

Ore 18.00: Basilica Cattedrale - Inizio novena ai Santi Patroni - Santa Messa - Vestizione e benedizione dell'Ordine dei Portatori - Esposizione dei busti reliquiari dei SS. Erasmo e Marciano VV. MM. - Esposizione del Gonfalone sulla facciata principale della Basilica Cattedrale.

#### 24 MAGGIO - 31 MAGGIO

Ore 18.00: Basilica Cattedrale - Novena e celebrazione Santa Messa - Con i Santi Patroni nella Misericordia del Padre.

#### **MERCOLEDI 1 GIUGNO**

Ore 18.00: Raduno delle autorità a Piazza dell'Annunziata. Ore 18.30: Partenza del corteo in direzione di Villa Traniello.

Ore 18.45: Omaggio floreale al monumento ai caduti di Villa Traniello; partenza del corteo in direzione della Basilica Cattedrale.

Ore 19.00: Solenni vespri ed offerta dei fiori e dei ceri ai Santi Patroni da parte del Sindaco della città di Gaeta alla presenza di S.E. Rev.ma il Cardinale Giovanni Battista Re per il 50° anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Mons. Fabio Bernardo D'Onorio.

Ore 19.15: Giro per le principali vie cittadine della Grande Orchestra di Fiati "Sandro De Bellis" - Regione Lazio - Città di S. Giorgio a Liri (FR) - (Partenza da Gaeta medievale in direzione del centro cittadino: Lungomare Caboto - Via Annunziata - Montesecco - Piazza della Libertà - Via Indipendenza - Calegna).

### PIZZERIA - TRATTORIA

# da "Emilio"

Via Annunziata, 72 - Tel. 0771.463149 - GAETA (S. Erasmo)



### **MEDITERRANEO**

vino e cucina

Gaeta Medioevale Via Bausan, 42 Tel. 0771 461212

Produttore di tielle

PIZZERIA DEL PORTO

Tielle su ordinazione

Via Bausan, 40 - GAETA (LT) Tel. 0771.460067 - Cell. 338.4332175 www.pizzeriadelporto.com pizzeriadelporto@alice.it



# "Al Porticciolo" S.R.L.

AGENZIA IMMOBILIARE

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

Via Bausan, 22 - Gaeta (LT) - Tel/Fax 0771.740720 www.alporticcioloimmobiliare.it - info@alporticcioloimmobiliare.it



www.portoanticogaeta.it info@portoanticogaeta.it

#### ORMEGGIO RIMESSAGGIO NOLEGGIO

Via Docibile, 44 - 04024 GAETA (LT) Tel/Fax 0771.452020 Vagnani Benedetto 333.2225430 Vagnani Marco 339.2383673

#### **GIOVEDI 2 GIUGNO**

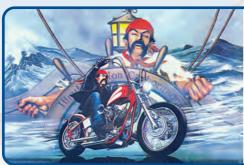
- Ore 7.30: Annuncio della festività con il suono a distesa delle campane della Basilica Cattedrale.
- Ore 8.30 e 10.30: Basilica Cattedrale Sante Messe.
- Ore 10.30: Giro per le principali vie cittadine della Grande Orchestra di Fiati "Sandro De Bellis" Regione Lazio Città di S. Giorgio a Liri (FR) (Partenza da Corso Italia incrocio Via Bologna Via Serapide Corso Cavour Lungomare Caboto in direzione Centro Storico S. Erasmo).
- Ore 18.00: Basilica Cattedrale Solenne Pontificale presieduto dall'Arcivescovo Mons. Fabio Bernardo D'Onorio alla presenza delle autorità civili, militari e religiose della città e dell'Arcidiocesi di Gaeta.
- Ore 18.15: Giro per le vie del centro storico della Grande Orchestra di Fiati "Sandro De Bellis" (Partenza da Via Annunziata in direzione Cattedrale).
- Ore 19.00: Solenne Processione per le principali vie della città uscita dall'ingresso centrale della Basilica Cattedrale (Percorso di andata: Via Duomo Piazza Cavallo Via Bausan Viale G. Paolo II Via Busan Viale G. Paolo II Capitaneria lato mare Piazzale Caboto Lungomare Caboto Piazza XIX Maggio palazzo comunale; ritorno: Lungomare Caboto Piazza Bonelli Piazza Conca Via Faustina Piazza Traniello Via Duomo Basilica Cattedrale); La processione sarà accompagnata dalla Grande Orchestra di Fiati "Sandro De Bellis".

#### **VENERDI 3 GIUGNO**

Ore 18.30: Basilica Cattedrale - Santa Messa di ringraziamento presieduta dal Vicario Generale dell'Arcidiocesi Mons. Don Giuseppe Sparagna e cerimonia annuale della donazione dell'olio per la lampada votiva ai Santi Patroni da parte del Sindaco della città di Monte San Biagio Sig. Federico Carnevale.







## Taverna Lupo di mare

Via Bausan, 6/8 - 04024 Gaeta Medievale **Tel. 0771.465559** 

🜃 Lupo di Mare Gaeta





#### PROGRAMMA DEGLI EVENTI CIVILI

#### **GIOVEDI 5 MAGGIO**

Apertura della sottoscrizione a premi organizzata dal Comitato dei Festeggiamenti dei Santi Patroni.

#### **LUNEDI 30 MAGGIO**

Ore 21.30: L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" di Gaeta presenta il Musical "Una svitata in abito da suora", a cura di Angelo Palmieri, Erika Capobianco e Stefano Lieto.

#### **MARTEDI 31 MAGGIO**

Ore 19.00: Piazza Papa Gelasio II (sagrato del campanile) Concerto del "Cor Unum" diretto dal M° Angelo Olivieri.

Ore 22.00: "Le Folgori" in concerto al 50° Anniversario del gruppo musicale.



#### **MERCOLEDI 1 GIUGNO**

Ore 16.30: Villa Traniello - manifestazione ludica per bambini - apertura del "Blu Tour" (Radio Spazio Blu Gaeta).

Giornata di Musica Popolare - "Taranta e Tarantelle" - I Edizione.

Ore 18.00: Molo Sanità - Corso gratuito di danza popolare a cura di Elizabeth Stacey.

Ore 19.00: Molo Sanità - Corso gratuito di tamburello a cura di Pierluigi Moschitti.

Ore 22.00: Molo Sanità

"I Briganti dell'Appia e Malerba" in concerto.





# La Cocina di Popolla



MASSIMO POPOLLA

GAETA - Piazza Cardinal De Vio, 6-7 - Tel. 0771.741818 - Cell. 347.6075086 www.lacocinadipopolla.it

UCINA TIPICA GAETANA CUCINA TIPICA GAETANA CUCINA TIPICA GAETANA CUCINA TIPICA GAETANA





GAETA (LT) - Via Duomo, 11/17 - Tel. 0771463094 www.gaetanari.it info@gaetanari.it

UCINA TIPICA GAETANA CUCINA TIPICA GAETANA CUCINA TIPICA GAETANA CUCINA TIPICA GAETANA





#### **GIOVEDI 2 GIUGNO**

Ore 22.00: Molo Sanità - Concerto dalla Grande Orchestra di Fiati "Sandro De Bellis" - Regione Lazio - Città di S. Giorgio a Liri (FR) - Diretta dal Maestro Direttore Concertatore Carlo Morelli.

#### **VENERDI 3 GIUGNO**

Ore 22.30: Molo Sanità

# "ZERO ASSOLUTO"

in concerto

Al termine

#### Gran Spettacolo Pirotecnico dal Mare

a cura della Ditta "Luminose emozioni pirotecniche" di Gaeta in collaborazione con la Ditta "S. Cosimese" di Santi Cosma e Damiano (LT).









GAETA (LT) Piazza Traniello, 29



Ristorante - Pizzeria Re Ferdinando II

Via Faustina, 18 - Tel. 0771.464125 - GAETA (LT)

Lunedi riposo settimanale



Via G. Buonomo, 45 - Gaeta LT - Tel. 0771 452478 - sop.gaeta@sailpost.it



# LA MACELLERIA trattoriavineria

gaeta medievale via duomo 18 tel. 0771.452476

lo ()
il pesce fresco
del golfo

#### PROGRAMMA DEGLI EVENTI COLLATERALI

#### Basilica Cattedrale e Succorpo

Orario di apertura tutti i giorni ore 10.00 - 12.30 e 17.00 - 19.30. Dal 30 maggio al 3 giugno apertura serale fino alle ore 20.00.

#### Museo Diocesano - Palazzo De Vio

Orario di apertura dal 1 al 3 giugno: ore 9.30 - 12.30 e 17.00 - 20.00.

Museo Civico del Centro Storico Culturale - Palazzo della Cultura Orario di apertura dal 1 al 3 giugno: ore 10.00 - 12.00 e 17.00 - 23.00.

#### **LUNEDI 30 MAGGIO**

**Ore 19.00:** Basilica Cattedrale - Sala Capitolare - Conversazione: La vita di S. Erasmo nella colonna istoriata.

#### **MERCOLEDI 1 GIUGNO**

Ore 17,00 - 21,00: Basilica Cattedrale - Attivazione Ufficio Postale Distaccato con annullo postale speciale figurato e vendita cartoline ricordo.

#### MERCOLEDI 1 - GIOVEDI 2 - VENERDI 3 GIUGNO

#### Palazzo della Cultura

...continuando il "Gaeta Fotofestival 2016" a cura del Circolo Fotografico "Oltre le immagini": mostra fotografica "Immagini in cerca di autore". Orario di apertura dal 1 al 3 giugno: ore 17.30 - 23.00.

#### MERCOLEDI 1 - GIOVEDI 2 - VENERDI 3 GIUGNO

Ore 17.00 - 24.00: Portico della "Gran Guardia" (Piazza V. Traniello)

Mercatino a cura dell'Associazione per la promozione di

Arti e Mestieri "L'Arte nelle Mani".

#### 1 - 5 GIUGNO

Ore 17.00 - 01.00: Molo Sanità - Mercatino di artigianato a cura dell'Associazione "Buone Vibrazioni" in collaborazione con "Blu Comunicazione" e Comitato Festeggiamenti.



Via Lungomare Caboto P.za Conca 20/21 Gaeta

> +39 340 6129686 +39 0771 65129

info@claudiopetrolo.com www.claudiopetrolo.com





Nautica Lieto di Romualdo Lieto & C. snc Lungomare Caboto, 23/25 GAETA (LT) Tel. 0771.472017 Fax 0771.310632 www.nauticalieto.it info@nauticalieto.it



Piazza della Libertà, 23 - GAETA (LT) Elio 338.3804198 - Marco 340.8976293 www.agrigardengaeta.it

## TABACCH

e non solo ...

TABACCHI - RICEVITORIA LOTTO - EDICOLA CARTOLERIA - ARTICOLI DA REGALO SUPERENALOTTO

Via Lungomare Caboto, 224 - GAETA - Tel. 0771/712390

### Le antiche dotazioni in argento per i nostri protettori



Antica statua argentea di Sant'Erasmo

La cripta del Duomo, fino all'8 dicembre 1798 (cfr. Platea ... della Chiesa Cattedrale) mostrava uno dei più spettacolari complessi decorativi e figurativi in argento del Regno napoletano. Tra il 1696 e il 1724 vengono realizzate 6 imponenti statue argentee a figura intera e a grandezza naturale: S. Marciano e S. Innocenzo (1696), S. Casto (1719), S. Secondino (1721), S. Albina e S. Eupuria (1724). Nel 1717 i Gattola rinnovano l'antico busto di S. Erasmo dotandolo di un trono e di un baldacchino.

Per completare l'apparato di argenti citiamo la dotazione di 12 lampade a braccio a forma di cornucopia poste ai lati delle

edicole con le statue; un baldacchino per l'esposizione del Santissimo; un crocifisso con angeli; 3 lampade da soffitto; due imponenti candelabri; 6 candelieri di alto modulo; il paliotto in argento massiccio (1748) con storie di S. Erasmo.

Dai documenti d'archivio sappiamo che le statue di S. Eupuria e S. Albina sono state realizzate, su modello di Domenico Antonio Vaccaro, dall'argentiere Giovan Battista Buonacquisto con Gioacchino Villani, Tommaso Treglia e il cesellatore Nicola Pisotti.













Via V. Veneto, 6 - Gaeta (LT) Tel. +39 0771 464560 - www.kilroy.it



Antica statua argentea di San Marciano

Della statua di S. Marciano, esiste il contratto con gli argentieri Paolo e Antonio Parrella mentre il disegno è di Lorenzo Vaccaro.

Per proteggere il prezioso scrigno di fede e di arte, nel 1701 viene installato uno straordinario cancello in bronzo realizzato da Antonio Parrella.

Ferdinando IV di Borbone il 28 marzo 1798 emette un "regal dispaccio" che porterà alla requisizione di buona parte degli argenti del regno per battere moneta.

Da tale provvedimento non viene risparmiata la città di Gaeta e la Cattedrale: dalla cripta vengono requisiti tutti i manufatti in argento ad esclusione dei vasi sacri e delle statue dei Patroni principali, quindi Erasmo e Marciano.

Solo dalla cripta vengono requisiti oltre 130 kg di argento.

Nel maggio 1837 la statua di Sant'Erasmo viene restaurata, mentre nel 1973 si provvede alla realizzazione del manto di S. Marciano, attraverso lo scultore Di Lucia.

Le due statue attraversarono indenni le requisizioni francesi e le depredazioni della seconda guerra mondiale, ma perirono sotto mani sacrileghe in due furti (21-22 aprile '80 e 14-15 gennaio '81).

Della statua di S. Erasmo si conserva la testa (fine sec. XIV, oggi in restauro) e parte del trono con i punzoni NAP 717 (Napoli 1717); ASC (Aniello Simioli console nel 1717); F+G (argentiere non identificato, già noto per un Messale a Sorrento del 1748).



BOUTIQUE

GAETA MEDIEVALE Via Faustina, 40 - Tel.0771.462522



# ictstore

di Mario Liguori

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI, ANTINTRUSIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, LAN, AUDIO-VIDEO

> Via Della Conca, 35 - Formia Cell. 338.7147754



CARNI FRESCHE E CONTROLLATE SALSICCIA PRODUZIONE PROPRIA

> Novità SERVIZIO BARBECUE

Via C. Battisti, 5 GAETA (LT) Tel. 0771.461622 348.5448000



Piazza della Libertà - GAETA (LT) Tel/Fax 0771.460880 techsnc@libero.it



Assicurazioni

Mimmo BUONAUGUR**I**O

AGENZIA DI GAETA (LT) Villa delle Sirene, 5 Tel. 0771.461123 - Fax 0771.461121 Cell. 333.3533522 e-mail: agenzia116@groupama.it



### Coop. Pescatori Porto Salvo II



MARINE FUEL - Gasolio Motopesca (SIF) Gasolio Nazionale per diporto e auto

Lungomare Caboto - Largo Peschiera GAETA (LT) - Tel. 0771.462026

### I martiri nei primi secoli del cristianesimo Sant'Erasmo tra storia e mito

Fin dai primissimi anni successivi alla morte di Gesù le comunità cristiane hanno mostrato un particolare interesse verso la vita e le opere dei martiri di Cristo. Attraverso la redazione di Acta e Passiones, scritti di carattere agiografico, le comunità riconoscevano e tramandavano una particolare concezione del martire e del suo martirio. Così come Cristo aveva patito le sofferenze della Passione, fino a sacrificare la propria vita, anche il martire veniva concepito come colui che mediante le torture e la morte, confermava la fede nel Salvatore, continuando, attraverso la propria passione, la passione di Cristo. Sebbene i documenti più antichi mostrino una particolare aderenza storica, derivata anche dal fatto che molte notizie fossero di diretta provenienza dagli atti ufficiali di quegli antichi processi, non può dirsi lo stesso per gli scritti redatti dal IV secolo in poi. Fu in questo periodo che fiorirono numerosi acta e passiones, ma se confrontati a i testi più antichi, ci si accorge che si tratta di leggende agiografiche e racconti fantastici senza alcun legame con il martirio, che testimoniano con la loro narrazione, l'esigenza di una pietà popolare che si preoccupa più dell'aspetto sensazionale e truculento che dell'autenticità della testimonianza. Lo stesso vale per le passiones greche e latine di Erasmo, coinvolgenti ed accattivanti sul piano narrativo e devozionale, ma non attendibili se lette dal punto di vista storico-filologico. Come ad esempio il famoso martirio per eviscerazione, estraneo per quanto si possa sapere, alle pratiche inquisitorie del IV secolo, ma nato molto probabilmente da un fraintendimento iconografico. Per questo motivo risulta alquanto arduo ricostruire il nucleo storico della Passione di Erasmo. Le notizie che godono di una certa sicurezza sono: il suo nome; che fosse un eremita orientale; che abbia svolto un attività missionaria; con buona probabilità era anche un vescovo, forse di Antiochia. Tutto il resto si confonde nello zelo tipico della narrativa agiografica che non si cura dell'accuratezza dei particolari storici, ma tende ad esaltare la tradizionale memoria del martire per giustificarne il consolidato ruolo di patrono di una città.

Il più accreditato documento che ci rimanda alla storia del martire Erasmo è una lettera di Papa Gregorio Magno al presule formiano Bacauda, in cui si parla di una chiesa formiana "in qua corpus beati Erasmi martyris requiescit" (Reg. epist. I, 8). Il documento ha come termine ad quem la fine del VI secolo, così prima di questa notizia non si hanno fonti specifiche. Ciò però non è un particolare di poca importanza, poiché ci indica un'altezza cronologica in cui poter fissare la presenza di una tradizione che pian piano si è diffusa, imponendo la figura di Erasmo come modello ed esempio per

numerose comunità ecclesiali della penisola.

È con il monaco Giovanni di Gaeta, futuro Papa Gelasio II (1060 ca.-1119), che si ha per la prima volta un sapiente lavoro di collazione delle varie fonti agiografiche riguardo la Passio di Erasmo. In tale opera, redatta





Piazza della Libertà, 12/13 - GAETA (LT) Tel/Fax 0771.460567 albertodurso@libero.it





AGENZIA DI GAETA Via Fratelli Bandiera, 7 - Tel. 0771.466150



#### ALL BLACK GAETA s.r.l.

Lungomare Caboto, 51 - Tel. 0771.450615 GAETA (LT)

# La Torrella

bed and breakfast at centro di Gaeta

Via IV Novembre, 6 04024 - Gaeta LT phone (+39) 320 261 7281 web www.latorrettagaeta.com email info@latorrettagaeta.com





Tradizione alberghiera dal 1922

\*\*\*

Via Firenze, 11 - Tel. 0771.450037 - GAETA (LT)



a Monte Cassino verso la fine del XI secolo, il monaco Giovanni di Gaeta fa intravedere, attraverso la biografia del Santo, i tre caratteri essenziali della vita monastica: la vita eremitica, l'incarico pastorale e l'atto di confessione della fede. Infatti il racconto si apre con Erasmo che in un luogo solitario si intrattiene in compagnia degli angeli e delle bestie selvatiche, traendo da ciò tranquillità e particolare diletto per la sua anima. Una voce celeste però comanda ad Erasmo di lasciare il suo romitaggio e di recarsi in città, poiché è maturo il tempo per adempiere al proprio apostolato. Erasmo predica, battezza e guarisce. Dopo varie vicissitudini e tentennamenti il Santo, sostenuto dalla fede in Cristo, non esita a esporsi ai pericoli di una nuova persecuzione avviata dall'imperatore Diocleziano ad Antiochia. Catturato ed esortato a sacrificare agli dei, puntualmente rifiuta. Ciò lo espone a numerose flagellazioni da cui però esce indenne, senza né una ferita né un livido. Allora l'imperatore preoccupato che tali prodigi possano far scaturire nuove conversioni, lo condanna al supplizio della pece, ma il santo immerso nel brodo di pece, zolfo e cera in fusione, riferisce di non sentirne alcun effetto, visto che Cristo lo rinfresca. Segue un grande terremoto e allora Diocleziano decide di imprigionarlo e sigilla la porta della cella. Un angelo appare di notte e libera Erasmo. Il santo si reca a Ochrida, cittadina a pochi chilometri da Sirmio, importante centro culturale dell'Illiria e sede del nuovo imperatore Massimiano. Saputa della presenza del Santo l'imperatore lo fa arrestare e condurre in città al suo cospetto per convincerlo a sacrificare ai piedi della statua di Giove. Di fronte a tale pretesa, miracolosamente, la statua va in frantumi e da essa ne fuoriesce un serpente che fa strage tra la folla. L'episodio converte moltissime persone presenti che l'imperatore fa uccidere seduta stante. Allora Massimiano ordina di costruire una tunica di bronzo, di arroventarla e di coprirne il corpo del Santo. Erasmo se la infila spontaneamente e miracolosamente la tunica si raffredda. Continuano le conversioni e l'imperatore monta su tutte le furie. Massimiano allora decide di liberarsi in maniera permanente di Erasmo, così pensa di preparargli una vasca con piombo fuso, resina, pece e olio bollente. Erasmo dopo essersi segnato scende spontaneamente nella caldaia e il tuffo provoca degli schizzi bollenti che raggiungono l'imperatore, ma il santo rimane indenne e la caldaia si rovescia. L'imperatore lo fa allora rinchiudere in carcere, ma nuovamente un angelo lo libera, così Erasmo lascia l'Illiria per navigare verso Formia, dove morirà pochi giorni dopo il suo arrivo. Il suo corpo verrà sepolto dal vescovo Probo nella parte occidentale della città "iuxta amphitheatrum".

Al di là di qualsiasi esercizio filologico, la narrazione, che si è tramandata anche oralmente nelle chiese locali, ci fa riflettere su una cosa che fondamentalmente non può essere messa in dubbio, e cioè l'importanza del culto del martire. La devozione verso Erasmo ha attraversato i secoli per arrivare fino al basso Medioevo ed entrare nell'esiguo numero dei Santi



Materiali da Costruzione di D'Urso Salvatore & C. S.a.s. 04024 Gaeta (LT) Lungomare Caboto, 60

> ShowRoom Ceramiche Fax: 0771.470364 e-mail: expo@dursoceramiche.it

www.dursoceramiche.it

e-mail: expo@dursoceramiche.it Vendita e Amministrazione Tel.: 0771.470102 Fax: 0771.712222 email: info@dursoceramiche.it







Vico Caetani, 4 Gaeta Medievale Tel. 0771.462649



#### MATERIALE EDILE

### Arte in marmi srl



SHOW ROOM: Via S. Agostino snc contr. Casarevole - 04024 GAETA (LT) Tel/Fax 0771.741445 - arteinmarmi@gmail.com - P.I. 02433470594 www.arteinmarmi.com

# EDIL NARDONE s.r.l.s.

GAETA - Via Sant'Agostino, 2 Tel. 340.2787750

Dal 1920 al vecchio leone

#### Ollsfurze(1)

Ristorante tipico nella Gaeta Storica

Gaeta Piazza Commestibili, 6 Tel. 0771.462296





Ormeggio - Rimessaggio - Vendita usato - Noleggio

Lungomare Caboto, Vialla Sirene - GAETA (LT) www.nauticasalemme.com - nauticasalemme@alice.it

Ausiliatori, devozione nata in Germania nel XV secolo, e non a caso la sua virtù era esplicata nel soccorso ai marinai (con il nome di S. Elmo), contro le epidemie e contro i dolori addominali, fatto che ci fa intuire quale martirio, in quel tempo, avesse fatto breccia nell'immaginario collettivo. Di generazione in generazione si sono tramandate le sue gesta eroiche, i suoi miracoli ed il suo terrificante martirio e ciò ha dato ai fedeli gaetani e a quelli degli altri luoghi in cui si venera ancora la sua memoria, una speranza in più di salvezza dalle più gravi sciagure che da sempre attanagliano l'umanità. Guerre, pestilenze e cataclismi, sono stati scongiurati nel suo nome e ciò ne ha fatto, agli occhi dei suoi più affezionati fedeli, il mediatore più insigne, a cui porgere le proprie preghiere da affidare a Dio. Sant'Erasmo era parte integrante della vita sociale del popolo, tanto che le persone più anziane tramandano una canzone-invocazione, che fino ai primissimi anni del secolo scorso, le donne gaetane che per mestiere riparavano le reti, cantavano durante la propria attività. La canzone recitava le seguenti parole: "Santu Raimo mio fa' venì le sardellin' a ciò che venn' gli ferun' e campam' pur' nui". Ci si affidava al Santo affinché nella rada entrassero tante sardine, in modo che dietro di esse giungessero anche i delfini (le fere) e bucassero le reti dei pescatori, procurando tanto lavoro per le rammendatrici e quindi un pasto sicuro anche per l'inverno.



BORSE - BIGIOTTERIA - CASALINGHI GIOCATTOLI - ARTICOLI DA REGALO FERRAMENTA

Orario apertura: dal LUNEDI al SABATO 8.30 - 13.30 e 15.30 - 21.00 DOMENICA: 9.00 - 13.30 e 16.00 - 21.00

Piazza della Libertà, 7/9 - GAETA - Tel. 0771.742038



Via Indipendenza, 71 - GAETA Tel. 0771.460187

# PALAZZO bitumi

- · LAVORI STRADALI
- CONGLOMERATI BITUMINOSI
- MOVIMENTI TERRA

Sede: Via Unità d'Italia snc - 04023 FORMIA (LT) - P.IVA 00273200592

Amministrazione: SS. Appia Km. 136,550 - 04024 GAETA (LT) - Tel. e Fax 0771 470185

Stabilimento: SS. Appia Km. 136,550 - 04024 GAETA (LT) - Tel. 0771 470186

e-mail: palbit@tiscali.it



GAETA - Lungomare Caboto (molo S. Antonio) Tel. 0771.465058





Lungomare Caboto, 19 bis - GAETA (LT)
Tel/Fax 0771.470950
www.cantierinavalifortunato.it













Processione a mare - Sbarco Molo Genepesca - 1961



Processione per le vie cittadine - 2012



impianti elettrici - elettronici - telefonici - trasmissione dati

Via della Conca - Formia (LT) - Cell. 333.8022143



Piazza delle Sirene Vico 10, 2 - Gaeta LT Tel. 0771 463196





Lungomare Caboto, 51 - Tel. 0771.742582 GAETA (LT)



# CHRISTIAN BAR

Lungomare Caboto Piazza Conca, snc GAETA (LT)

#### Preghiera ai SS. Erasmo e Marciano

O Santi Erasmo e Marciano, vi veneriamo come Martiri di Cristo ci gloriamo della vostra presenza tra noi, e vi ringraziamo per il dono del Vangelo, che avete predicato nelle nostre terre.

Voi che siete nostri padri nella fede cristiana aiutateci a vivere in pienezza la parola di Gesù e a testimoniarla sempre con la vita per meritare ora le grazie che chiediamo e un giorno il Paradiso beato.

Amen.

+ Mons. Fabio Bernardo D'Onorio Arcivescovo di Gaeta

~~~~~~~~~~~~~~~~

#### Inno dei SS. Erasmo e Marciano

Versi del Dr. Mariano Fedele Musica del M° Cav. Ercole Montano

O celeste Patrono del Mare, divo Erasmo, Gaeta proteggi: in quest'ora tremenda sorreggi quest'antica tua cara città.

Come già col gran Santo Marciano ci salvaste da gravi frangenti, anche adesso salvar nostre genti, deh, vogliate - o gran Santi - del Ciel.

Era Gaeta fedele e grande, ben lo seppe il crudele Islamita. Or meschina ha bisogno di aita, per voi torni - alla gloria - la fé.



Osteopatia • Fisioterapia

GAETA - Via Papa Giovanni XXIII, 14 - Tel. 0771 901710



GAETA - Lungomare Caboto, 96 - Tel. 0771.472734







Via Appia Roma, 30 - FORMIA (LT) Tel. 0771.771512 - Fax 0771.322963 info@dr-costruzioni.com www.dr-costruzioni.com





Lungomare Caboto, 406 - 04024 GAETA (LT)
Tel. 0771.452319 - Fax 0771.745121 - info@ellegrafica.it

#### Il Comitato: la nostra storia

Erano gli anni del secondo dopoguerra quando si ricostituì il comitato dei festeggiamenti dei SS. Erasmo e Marciano con il parroco Don Alberto Giordano e con Montano Dell'Ova come Responsabile. A quest'ultimo si aggiunsero Ugo Freiles, Francesco D'Amante, Raffaele Santoro, Vincenzo Simeone, Antonio Granata, Mario Ferrara, Giuseppe Di Ciaccio, Corradino Farina e Ciccillo Vagnati. In quegli anni di ricostruzione e di sacrificio le feste furono all'insegna della sobrietà ma rispettose dell'antica tradizione. A Don Alberto Giordano successero come parroci Don Luigi Dies e poi Don Salvatore Cicerone e come responsabili dei Comitati si alternarono rispettivamente Erasmo Mancini ed Attilio D'Amante.

Per iniziativa del Comitato e su proposta del Sindaco Pasquale Corbo, in occasione anche dei festeggiamenti del centenario dell'Unità d'Italia, nel 1961 fu istituita la processione a mare per far in modo che i Santi Patroni raggiungessero il lontano quartiere della Piaja ed attraversassero così l'intero centro cittadino, e dopo la messa pontificale in Piazza XIX Maggio, ritornassero in Cattedrale. La processione in mare fu riproposta nel 1986, anno in cui ci fu la consacrazione dei nuovi simulacri, e di cui quest'anno ricorre il trentesimo anniversario, e nei primi anni 2000 con il Sindaco Silvio D'Amante.

Dalla fine degli anni 70 in poi, con l'arrivo del parroco Don Gaetano Manzo, e per tutto il periodo che vide il susseguirsi di altri parroci come Don Gerlando Fragapane e Don Giovanni Nardone il Responsabile del comitato fu Erasmo Mancini, e come stretti collaboratori vi furono Raffaele Riccitelli, Attilio D'Amante, Raffaele Santoro, Vincenzo Ericina, Elio Schettino. In questo periodo nel comitato si inserirono altri elementi del quartiere come Franco Capobianco, Marino e Roberto D'Angelis, Giulio Polverino, Tonino Ioime, Giuseppe Galvanelli, Remo Iannaccone, Mimino e Dino Guadalaxara. V enuto a mancare "Rasimino" nei primi anni 2000, subentrò nuovamente come responsabile Attilio D'Amante al quale si affiancarono poi Michele Iannotta, Enzo Simeone, Mino e Andrea Galiano e, in seguito, Rosario Cienzo e Massimo Spignese.

A distanza di anni, non è senza commozione che ricordiamo la cara figura di "Rasimino". L'esperienza di quest'uomo semplice, ma deciso ed energico, ha caratterizzato per decenni la festa patronale; una passione la sua scaturita in tanti anni di servizio e di volontariato per la chiesa locale, prima per l'Oratorio Don Bosco e poi per la Cattedrale. Erasmo Mancini durante i terribili anni della guerra, come militare impegnato nel corpo di spedizione in Russia, aveva maturato una sincera e manifesta devozione a Sant'Erasmo al quale lui attribuì lo scampato pericolo ed il suo ritorno all'amata terra gaetana. E pur avendo subito una grave menomazione alle articolazioni











inferiori del corpo, ogni anno esaudiva nei confronti del Santo Patrono il suo voto, attraverso il giro di questua in città per l'organizzazione dei festeggiamenti.

Conosciuto tra i gaetani anche per la sua disponibilità, per il suo amore per la sua terra e le sue tradizioni, nonché per il suo lungo servizio di collaboratore scolastico, aveva visto crescere generazioni di gaetani e, per quei giovani, una volta cresciuti, il rispetto e la stima per la sua persona era sentito ed autentico. Una vera istituzione per tutto il quartiere di Gaeta Sant'Erasmo e non solo, per lui vi era una sorta di ruolo non scritto, ma importante e riconosciuto, in quella che era la comunità del tempo, ossia il "Maestro di Festa" (O'Mast' e' Fest'). Con questo appellativo nella tradizione locale, e in quella più ampia nella quale si identificano le centinaia di feste patronali nel Mezzogiorno d'Italia, si omaggiava non solo il principale organizzatore dei festeggiamenti, ma anche il prosecutore di una tradizione antica, una sorta di custode e depositario, e quindi, persona degna di rispetto e di ammirazione.

Non possiamo non ricordare quest'anno neanche la scomparsa dell'altrettanto caro Raffaele Santoro, detto per gli amici "Raffeluccio", altra figura significativa per il quartiere ed uno dei membri storici del Comitato dei Festeggiamenti presieduto proprio da Erasmo Mancini. Anche Raffaele aveva trascorso gran parte della sua vita nell'impegno come sacrestano e poi custode della Basilica Cattedrale, uno degli ultimi a suonare, a mani nude, gli imponenti ed enormi campanoni del nostro bellissimo e storico campanile. Anche lui, persona schietta e sincera, ha lasciato un ricordo indelebile negli animi della nostra comunità e del nostro quartiere.

Il tempo è passato e noi appartenenti alla comunità facciamo sempre più tesoro di quei momenti trascorsi insieme a queste persone che hanno fatto e tramandato la storia di questa città e delle sue tradizioni.

A loro si deve la continuazione di questa festa patronale, ancor oggi viva nel sentimento che molti gaetani conservano nei confronti dei loro Santi Patroni.

Infatti, i gaetani, fedeli e devoti a diverse e più sentite venerazioni nei confronti di altri celebri Santi della cristianità, non possono davvero fare a meno il 2 giugno di ogni anno di omaggiare in maniera sincera i loro Santi Erasmo e Marciano, ed in particolare di visitare i luoghi dove è sorto il primo e più antico nucleo della loro città, dove hanno avuto origine i primi culti religiosi, le sue credenze, le sue usanze e suoi costumi.

Come affermano spesso i tanti gaetani, provenienti dai diversi quartieri della nostra città, ed in specialmodo, dall'altrettanto antico e suggestivo Borgo, la "Festa a Gaeta", per indicare il centro storico, o "la Fest' d' Santu Raimo" rappresenta ancor oggi un ritorno nei luoghi dove vissero i loro padri, e da dove tutto ha avuto inizio, insomma un bisogno ancestrale di ritorno alle proprie origini e al proprio orgoglio di appartenenza.



Piazza Traniello, 22/23 - GAETA (LT)



## CASA PREZIOSA

\* \*

Corso Cavour, 60 - Tel. 0771.460943 GAETA (LT)



IMPIANTI ANTINCENDIO NAVALI E INDUSTRIALI
ESTINTORI - ANTINFORTUNISTICA
ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA E L'EMERGENZA A BORDO

Tel. e Fax 0771.712225 - www.nedamar.it



Traniello caffe

Salita Porta di Ferro, 23-27 - GAETA (LT) Tel. 0771.460035 - 339.7414393



Pizzeria <sup>,</sup> Ristorante Bar <sup>,</sup> Braceria

GAETA - VIA ANNUNZIATA, 18 INFO: 348.9872085





Gaeta - Via Forte Emilio Savio, 12 Tel. 348.0804520 - 348.0804522 E-mail: giorgiomagnatti@libero.it

#### Comitato dei Festeggiamenti in onore dei SS. Erasmo e Marciano VV. MM. Anno 2016

Mons. Giuseppe Sparagna Presidente Salvatore Vagnati Vice Presidente Luigi Di Ciaccio Tesoriere Alessio Buonomo Segretario Ferdinando Borrelli Consigliere Attilio D'Amante Consigliere Sergio Iannaccone Consigliere Elio Ericina Consigliere Lino Sorabella Consigliere Giovanni Muto Consigliere Nunzia Passante Consigliere Annamaria De Rosa Consigliere Nunzia Madonna Consigliere Maria Grazia Fidaleo Consigliere Consigliere Raffaele Matarazzo Consigliere Stefano Mallozzi Andrea Vagnani Consigliere Gianluca Andreetta Consigliere Gerardo Vagnati Consigliere

#### Ordine dei Portatori dei SS. Erasmo e Marciano VV. MM. Anno 2016

Andreetta Gianluca, Capone Amerigo, Carlucci Claudio, Cernigliaro Franco, Colozzo Silvana, De Meo Stefania, Di Ciaccio Damiano, Ericina Elio, Muto Giovanni, Palestro Salvatore, Ruggieri Maria Rosaria, Scalesse Cosimino, Siniscalchi Giovanni, Spinosa Marcello, Tafuri Mario, Vocino Matteo.













Jeep









### S. Erasmo a Corbara

Non è senza emozione che ricordiamo in queste poche righe i festeggiamenti ai quali il nostro Comitato ed il nostro Parroco Don Giuseppe Sparagna hanno partecipato nel mese di luglio scorso a Corbara (SA). Questa località situata alle pendici dei Monti Lattari, nell'Agro Nocerino Sarnese, in prossimità della costiera amalfitana, definita dal viaggiatore e novelliere francese Guy De Maupassant "una terrazza sul paradiso", conserva ancora oggi viva e intatta la loro devozione a Sant'Erasmo.

Un culto antico le cui origini si perdono nella notte dei tempi e perciò non privo di quel misticismo che caratterizza anche la vita del nostro amatissimo Santo.

Ogni anno il 25 luglio viene messa in scena la caratteristica "Calata dell'Angelo", che ricorda la discesa dell'Angelo per liberare Sant'Erasmo dalla prigione e per salvarlo dal martirio. Durante la manifestazione un figurante in costume viene calato con una teleferica dall'Eremo di Sant'Erasmo, antica chiesa posta in alto su una roccia, fino al centro della piazza principale del paese. La tradizione vanta ormai più di un secolo e mezzo e ogni anno i giovani locali fanno a gara per parteciparvi interpretando il ruolo dell'angelo.

Il tutto si svolge all'imbrunire quando le luci ed i suoni della festa fanno da

cornice ad un'atmosfera carica di aspettative e di significato.

Esprimere la calorosa accoglienza dei corbaresi e del parroco Don Vincenzo Buono nei nostri confronti è doveroso e necessario, ma descrivere la devozione nei confronti del Santo è senz'altro ammirevole quanto eccezionale.

Sentita, partecipata ed emozionante è stata la processione con l'antica statua di Sant'Erasmo, quest'anno arricchita anche dalla presenza della reliquia del Santo, accompagnata da Gaeta dal Parroco della Cattedrale e dal Comitato



dei Festeggiamenti dei Santi Patroni. Un paese intero ha accolto festante il suo patrono in ogni quartiere, strada, piazza e viuzza addobbata per l'occorrenza. In strada due ali di folla attendevano con venerazione il Santo, spesso per ricevere la benedizione per se ed i propri cari, insomma una testimonianza viva e sincera di questa devozione che, attraverso Sant'Erasmo, ci rende fratelli nelle fede in Cristo.

Ricordando questi bei momenti a Corbara la nostra comunità parrocchiale, il nostro comitato e la nostra città rivolgono il loro saluto affettuoso ed il loro omaggio più gradito a questa antica tradizione, ricordando anche la bellissima visita fatta dai corbaresi alla nostra Basilica Cattedrale ed alle spoglie del nostro Sant'Erasmo proprio il 2 giugno dello scorso anno.

- PULITURA FOGNE E POZZI IMPIANTI INDUSTRIALI E BALNEARI
- TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI
- NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI
- SERVIZIO VIDEO SONDA

Lombardi Benedetto s.r.l.

B

Lombardi al servizio dell'ecologia

FORMIA (LT) - Via degli Orti, 31 (loc. Gianola)
Tel. 0771.723395 - Fax 0771.724373
Cell. 335.7050962 - 335.6581129
www.benedettolombardi.com
benedettolombardi@libero.it

L'Arcidiocesi, la Parrocchia Cattedrale ed il Comitato Festeggiamenti dei SS. Erasmo e Marciano ringraziano: la Regione Lazio, la Provincia di Latina, il Comune di Gaeta, la Proloco Gaeta, i Tesori dell'Arte, il Museo Diocesano, il Museo Civico del Centro Storico Culturale, il Commissariato di P.S. di Gaeta, la Tenenza dei Carabinieri di Gaeta, la Polizia Locale di Gaeta, la Capitaneria di Porto di Gaeta, il Deposito Combustibili della M.M., la Scuola Nautica G.d.F. di Gaeta, i Vigili del Fuoco, la Società "Rimorchiatori Napoletani", i Commercianti, gli Imprenditori, il Gruppo fb "Sei di Gaeta se..."; Lella Simeone per il coinvolgimento dei gaetani all'estero; Alessio Buonomo, Lino Sorabella e Giovanni De Santis per i testi e le ricerche; Mario Lucreziano per la grafica e Antonio Di Tucci per alcune fotografie d'epoca. Inoltre si ringraziano: Max Guadalaxara (Radio Spazio Blu), le attività produttive del quartiere S. Erasmo, che fin dall'inizio hanno creduto e collaborato alla realizzazione di questa nuova formula di festeggiamenti, capace di coinvolgere e suscitare interesse ed entusiasmo nell'intera comunità cittadina; infine, i gaetani per la devozione, la partecipazione e la collaborazione dimostrata all'organizzazione dei festeggiamenti dei Santi Patroni.



Processione primi anni cinquanta



«O Gaeta, se in Sant'Erasmo sei a pregar pe' tuoi morti, riconosci il Vessillo di Pio ne' tuoi trofei, toglilo alla custodia perché scrosci come al vento di Lepanto, tra i dardi d'Alì...».

G. D'Annunzio, Canzone dei Trofei



Comitato festeggiamenti SS. Erasmo e Marciano VV.MM.
Parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo - Basilica Cattedrale
Via Duomo - 04024 GAETA (LT)
Codice Fiscale 90005380598

Tel. 0771.462255 - E-mail: santipatronigaeta@gmail.com Seguici su: www.facebook.com/santipatronigaeta Twitter: @Patroni Gaeta

#### Per offerte e contributi:

- Banca Popolare di Fondi -C/c Comitato festeggiamenti SS. Erasmo e Marciano VV.MM. IBAN: IT 53 Z 05296 73990 DR 010 0002 252 Paypal: santipatronigaeta@gmail.com